

# Porsche 911 GT1 EVO 98



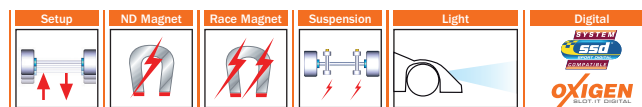
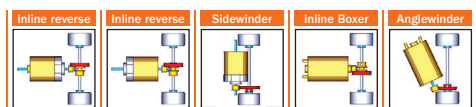
**Porsche 911 GT1 EVO 98**

#5 FIA GT Donington Park 1998

 A. Hahne - A. Scheld

<b>CA23c</b>				
↔ 147mm	↓ 31mm	●→ 81mm	↔ 63mm	♣ 79gr

Motor	Pinion/Gear	Front Rims/Tyres	Rear Rims/Tyres	Scale
Flat-6 20.5K	11/28	17.3x8 1159C1	17.3x9.75 1167C1	<b>1:32</b>



Motor mount	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/> [1]	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
-------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	--------------------------------------	----------------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

[1] box stock standard: offset 1 mm



- Standard
- Compatible
- Not Compatible

# Porsche 911 GT1 EVO 98



La 911 GT1 EVO 98 è un'auto progettata da Porsche nel 1998, per competere nella categoria GT1 alla 24 Ore di Le Mans e nel campionato internazionale FIA GT. Le GT1 dovevano essere auto Gran Turismo stradali modificate per le corse, ma negli ultimi anni arrivarono ad assomigliare sempre più a dei prototipi.

Porsche aveva già corso in GT1 negli anni precedenti, ma quella del '98 era un'auto completamente nuova.

Fu la prima macchina costruita da Porsche con monoscocca in carbonio. Le sospensioni anteriori e posteriori erano a doppio wishbone con schema pushrod. Cerchi da 18 pollici; freni a disco in carbonio.

Motore 6 cilindri, 3.2 litri boxer biturbo, 4 valvole per cilindro, raffreddato a liquido, coppia massima 630 Nm a 5000 rpm, potenza massima 550 CV a 7200 rpm. Cambio sequenziale a 6 marce, frizione a triplo disco in carbonio. Serbatoio benzina di capacità 100 litri.

Nel 1998, il campionato FIA GT fu dominato dalla Mercedes, ma Porsche riuscì tuttavia a vincere alla 24 Ore di Le Mans.

Nella gara FIA GT di Donington Park, A. Hahne e A. Scheld corsero con la macchina numero 5.

